



IL PICCOLO - AL

Data: 17.10.2023 Pag.: 26
Size: 1014 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

ARTE AL FEMMINILE DAL SOL LEVANTE Quando l'immagine è poesia: Alessandria diventa luogo d'incontro tra Giappone e Italia

**Programmate cinque mostre di altrettante artiste
Si incomincia giovedì con l'inaugurazione
dell'esposizione dedicata a Kanaco Takahashi**

■ Alessandria è al centro di una raffinatissima operazione culturale basata sull'incontro tra Giappone e Italia. 'Pensieri leggeri' è il titolo dell'iniziativa che ha come primo punto di partenza l'inaugurazione giovedì alle 17,30 nelle sale d'arte di via Machiavelli 13 della mostra 'Passaggi in penombra' di Kanaco Takahashi. L'esposizione resterà aperta da giovedì a domenica dalle 15 alle 19, fino al 26 novembre.

A questa prima esposizione seguiranno altre quattro di artiste sempre nipponiche, le cui opere sono il risultato di un'interazione tra il loro Paese e l'Italia. Si tratta di Asako Hishiki, Fukushi Ito, Kaori Miyayama e Ayako Nakamiya. I primi due appuntamenti sono in programmazione da ottobre fino a gennaio.

Sebbene differiscano in termini di generazione, formazione e background, queste artiste sono accomunate da una spiccata leggerezza poetica fortemente legata al proprio paese d'origine e accompagnata dall'attenzione a temi come la luce, la natura, il colore, la trasparenza, l'ombra e il vuoto. La mostra di giovedì è promossa da Comune e di Costruire Insieme. Ciascuna esposizione del palinsesto 'Pensieri Leg-

geri' è realizzata in collaborazione con Associazione LiberaMente Laboratorio di Idee del presidente Fabrizio Priano e con Paraventi Giapponesi - Galleria Nobili di Milano. L'iniziativa si avvale dei prestigiosi patrocini di Consolato Generale del Giappone di Milano, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e [Accademia di Belle Arti di Brescia](#) Santa Giulia.

La direzione curatoriale generale è seguita dal critico Matteo Galbiati e dalla gallerista Raffaella Nobili, titolare della galleria Paraventi Giapponesi - Galleria Nobili di Milano. Un ruolo particolarmente significativo è stato assunto dagli ex studenti del corso di Didattica dei Linguaggi Artistici del Biennio Specialistico della Scuola di Comunicazione e Didattica dell'Arte dell'[Accademia di Belle Arti di Brescia](#)

**In collaborazione
con Liberamente.
Patrocinio da parte
del Consolato**

Santa Giulia. Al loro è spettato il compito di sviluppare la progettualità con le singole artiste, dalla comunicazione alla realizzazione finale della mostra.

Tra pittura e scultura

«Le protagoniste - spiega Matteo Galbiati - di queste mostre sono cinque donne che lavorano con materiali diversi: si va dalla pittura alla scultura, dalla xilografia all'installazione. Ogni installazione presenterà opere realizzate per l'occasione. Per quanto riguarda Kanaco Takahashi, lavora con la graffite. In questa mostra, presenta opere che potremmo definire bianche e anche un ciclo di quelle nere. I suoi sono lavori a tecnica mista: depono la graffite e poi la cancella creando immagini che sono come un'ombra, appena percepibili. Perciò la sua qualità sensibile è definita per questa sparizione e quindi per la sua leggerezza.

C'è un rapporto molto stretto tra luce ombra: la prima definisce la seconda e viceversa. Entrambe sono viste in molte opere attraverso le finestre».

Le finestre in Kanaco Takahashi sono un luogo di passaggio tra un dentro e un fuori, tra qui e l'altrove. «Sono anche - aggiunge Galbiati - il filtro tra una duplice dimensionalità dove la verità non è detto sia quella in primo o in secondo piano. C'è sempre una confusione tra il reale e ciò che è immaginato o ricordato attraverso la visio-



IL PICCOLO - AL

Data: 17.10.2023 Pag.: 26
Size: 1014 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

ne. L'allestimento delle opere, in gran parte realizzate per questa mostra, sarà concepito in funzione degli spazi delle sale d'arte».

Kanaco Takahashi vive a Milano da cinque anni e questo ha influenzato il suo lavoro.

«La sensibilità - spiega Galbiati - è marcatamente giapponese e anche i temi. Certo gusto per una particolare visione dell'immagine, più metafisica e spirituale, è influenzata da nostri modelli. Ma questo è molto velato, c'è una certa autonomia nel dialogo tra culture diverse».

Raffaella Nobili sottolinea gli aspetti emotivi dell'opera di Kanaco Takahashi: «Si manifestano attraverso la metafora

della finestra negli ultimi lavori o della conchiglia in quelli precedenti, anch'essi in mostra. Sono oggetti di uso quotidiano che acquistano nuovi significati. L'idea di utilizzare come medium la carta e la grafite le permette di avere una gradazione molto ampia degli aspetti interni di ombre e penombre. Ciò fa parte del portato tipico della tradizione giapponese. Con queste modalità esprime sentimenti interiori comuni a tutte le culture».

I NUMERI

5

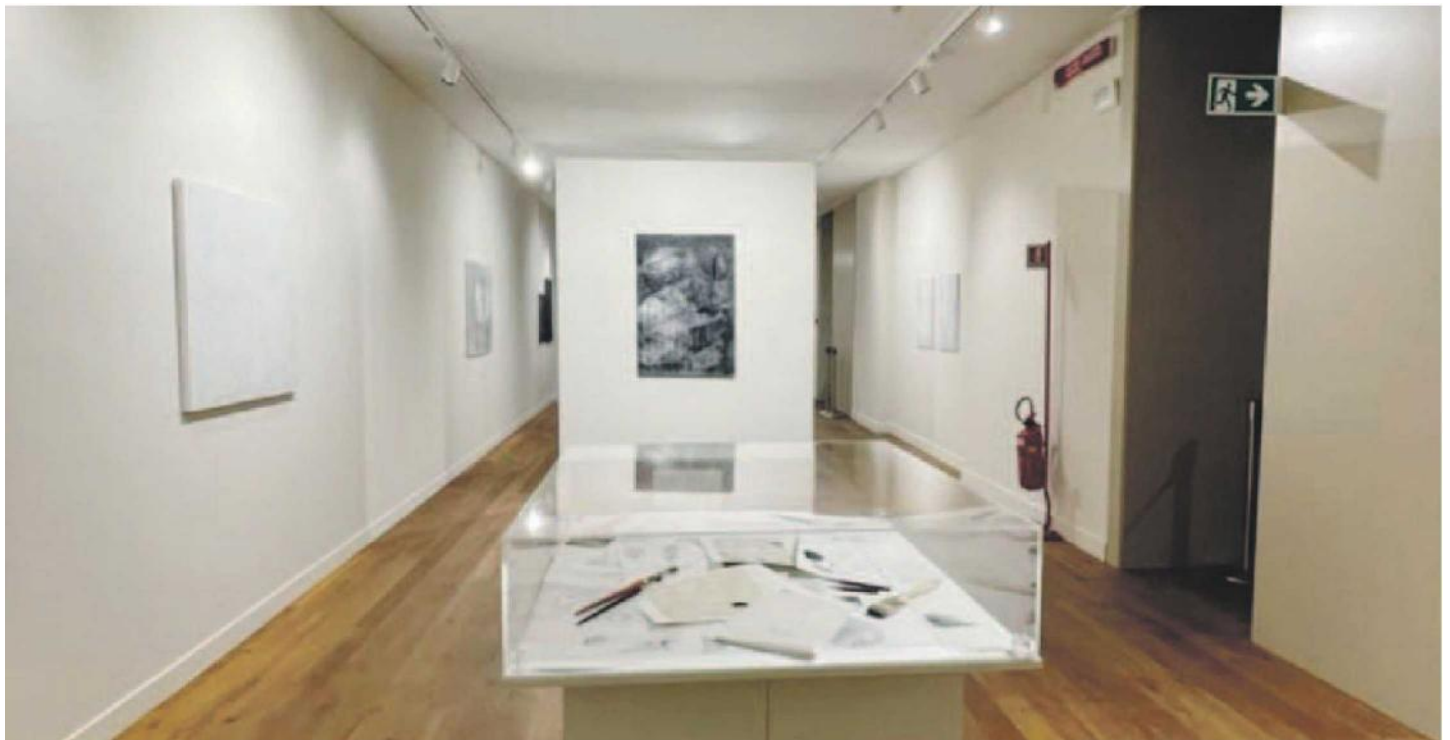
Le mostre nell'ambito di 'Pensieri leggeri'

17,30

L'ora in cui giovedì sarà inaugurata la mostra di Kanaco Takahashi

26

novembre: il giorno conclusivo della prima mostra



PASSAGGI IN PENOMBRA È il titolo della prima mostra del Progetto 'Pensieri leggeri' che viene inaugurata giovedì nelle Sale d'Arte

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

IL PICCOLO - AL

Data: 17.10.2023 Pag.: 26
Size: 1014 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



ARTISTA Kanaco Takahashi



CURATORE Matteo Galbiati

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile